

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL CIRCO" (edizione originale)

Marca: MOSFILM = 1936

Metraggio *dichiarato*
accertato

2568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: V.G. ALEXANDROV =

Interpreti: L.P. ORLOVA - P.V. MASSALSKII - V.S. VOLOBIN

Un'attrice di circo americana è madre di un negretto. All'inizio del film una folla inferocita la riaccorre per linciare. Marion si salva salendo su l'ultimo vagone di un treno già in moto. Incontra qui un avventuriero tedesco, Kneischitz, che le offre la propria protezione. Ritroviamo i due nell'Unione Sovietica, nel circo statale di Mosca, in un numero spettacolare che riscuote buon successo. Marion che evidentemente è diventata la schiava di Kneischitz, si innamora, ricambiata, del regista del circo, il giovane Martinov. Il direttore del circo vorrebbe che questi realizzasse un'attrazione simile al "numero" eseguito dalla coppia straniera. Martinov compie allora le prove, durante una delle quali sfugge fortunatamente ad un attentato di Kneischitz. Questi vorrebbe ormai lasciare il paese, ma Marion, che va riacquistando la sua dignità umana, non vuole seguirlo e chiede quindi protezione a Martinov. Per un altro intrigo di Kneischitz, il giovane resta ignaro dell'appello rivoltagli. Le cose paiono mettersi male per Marion, quando l'aiuto di Laila, giovane figlia del direttore del circo, le permette di eludere la sorveglianza di Kneischitz e di eseguire per la prima volta il "numero" con Martinov. Il tedesco si precipita allora nell'arena del circo col negretto in braccio, con la certezza che il pubblico, di fronte alla prova della colpa di Marion, le si volgerà contro. Trova invece un ambiente disposto ben altrimenti: protezione affettuosa per il piccolo, simpatia comprensiva per Marion e diffidenza solo per lui. Quando fa per allontanarsi umiliato ed indispettito due guardie lo seguono con chiare intenzioni.

Marion, Martinov ed il negretto potranno ormai vivere serenamente e liberamente la loro vita.

= . . . = . . . = . . .

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **22 MAGGIO 1947** l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°) _____

Roma, li **22 MAGGIO 1947**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO